



Parrocchia "Santa Maria Assunta"  
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"  
Bonisiolo - Treviso

# 26 MARZO 2023

## V DOMENICA DI QUARESIMA



### + Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se

tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

### Dio ora sa!

**Betania** Ci si arriva uscendo dalla Gerusalemme vecchia, attraverso i polverosi sentieri che solcano i poderi coltivati del Monte degli Ulivi. Tre chilometri appena, per incontrare Lazzaro, Marta e Maria. Betania, per chi ama Cristo, è un nome fortemente evocativo. A Betania, dai suoi tre amici, Gesù si rifugiava quando, col cuore gonfio di tensione e d'incomprensione, lasciava la Gerusalemme che uccide i Profeti per

trovare un angolo di serenità. Che Mistero, questo luogo! La quotidianità di un Dio che ama l'amicizia, che resta lunghe ore, dopo cena, a parlare con i tre fratelli ci svela un volto inatteso di Dio. Betania è l'icona dell'amicizia tra Dio e l'uomo.

Betania è il segno di un approccio diverso, nuovo, al volto di Dio.

Proprio su Betania, si abbatte la tragedia: Lazzaro di ammalia gravemente.

Qualcuno si prende la briga di avvisare Gesù, di dirgli: "Il tuo amico è malato". Nella nostra preghiera quotidiana, anche noi siamo chiamati a portare davanti al Signore i nostri amici malati nel cuore e nel corpo. Ogni giorno siamo chiamati a dire al Maestro: "Il tuo amico è malato". Gesù ora lo sa, ma non fa nulla, e Lazzaro muore. Che mistero l'apparente silenzio di Dio. Giovanni descrive l'incontro di Gesù con Marta e Maria in una situazione all'apparenza drammatica, aspra, eppure soffusa di una tensione di fede che tiene il lettore con il fiato sospeso.

**Marta e Maria** Il tumulto è grande, c'è molta gente intorno a Marta e Maria, le nostre amiche sono conosciute e stimate. Sapendo che arriva il Maestro, finalmente, Marta prima e poi Maria, escono di casa e gli vanno incontro: cercano una Parola, un gesto, uno sguardo. Lazzaro è morto, Gesù era lontano. Succede anche alle nostre povere vite: qualcuno muore, e Gesù è lontano. Qualcosa muore (la fede, la speranza, la fiducia) e Gesù è lontano. Le sorelle non disperano. Amano. Non capiscono, non urlano, non inveiscono, né piegano la testa in una rassegnata disperazione.

Attendono, fiduciose. Lazzaro è morto, il loro amato fratello è morto. Ma ora l'amico è qui. Gesù, forse, non aveva messo in conto tutto questo dolore. Forse, per un attimo, Dio si accorge che la dimensione del dolore, di questo dolore, non l'ha ancora vista da vicino. Marta e Maria piangono, la folla lo spinge a vedere, Dio viene accompagnato a vedere quanta disperazione suscita la morte. E qui l'inaudito accade. Gesù prima si commuove, poi scoppia in lacrime. Dio piange, sapete? Non il Dio imperturbabile, immobile nella sua perfezione e nel suo cinismo, orologiaio perfetto che vede la globalità ed ignora il singolo va a vedere Lazzaro. No: questo pianto singhiozzante di Gesù rompe gli argini, frantuma i pregiudizi, ci rivela il volto del Dio di Gesù Cristo, il vero volto di Dio.

**Dio ora sa.** Un Dio piangente? Fratello che soffri, sorella che sei divorata dall'angoscia: Dio piange con te. Potremmo anche noi obiettare, come i presuntuosi farisei: "Non poteva evitare che morisse?". E' vero, sì, forse poteva evitare la morte di Lazzaro. Ma Dio piange, ora, ora ha conosciuto l'abisso del dolore che vorrà definitivamente abbracciare e redimere. Qui sta tutta la verità della fede cristiana: preferisco un Dio che piange con me, che condivide il mio dolore, o un Dio asettico che mi risolve i problemi? Dio piange perché ci ama. Anzi: mi ama, ama me, suo amico. E' un volto di Dio completamente nuovo quello che ci appare, così lontano dai nostri tiepidi dubbi, così diverso dalla nostra fede raccogliatrice.

Davanti a questo dolore inatteso, Gesù, l'amico, prende una decisione: darà la sua vita perché Lazzaro torni alle sue amate sorelle.

**Una vita per la vita** Giovanni pone quest'episodio appena prima dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Questo miracolo eclatante sarà la goccia che farà traboccare il vaso, la valanga che si distacca e tutto travolge, portandolo a morire. La tensione è alle stelle, i suoi nemici si aspettano un solo microscopico passo falso per

denunciarlo. Gesù lo sa (Tommaso glielo ha detto: andremo a morire!) e accetta lo scambio. Lo stesso scambio che, da lì a qualche giorno, farà dall'altare della croce per ciascuno di noi. Ora che Dio conosce il dolore che la morte suscita nei cuori di chi si ama, decide di donare la sua vita.

**Vieni fuori** Anche a me Gesù grida: "vieni fuori!". Vieni fuori dalla tua tomba, dalle tue tenebre, dalle tue piccole sicurezze, vieni fuori dai tuoi pregiudizi, dai tuoi schemi, dai tuoi egoismi. La bella notizia di questa domenica? La sua Parola raggiunge le nostre tombe e le apre, le scardina perché nulla può fermare l'efficacia della sua Parola. Nulla.

## Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 26 Marzo Quinta di Quaresima.** Incontro genitori e ragazzi 5<sup>a</sup> elementare. Alle 15.00 Festa del Perdono (prima confessioni dei bimbi 3<sup>a</sup> elementare). In giornata Tiberiade, esperienza di ACR diocesana.
- **Martedì** segreteria di Collaborazione a Conscio
- **Mercoledì** Adorazione fino alle 10.30 (e possibilità di confessioni). Alle 16.30 VIA CRUCIS c/o Casa di Riposo Cosulich, con la presenza dei ragazzi di quinta elementare
- **Giovedì** Messa e adorazione eucaristica fino alle 21.30.
- **Venerdì alle 20,30 VIA CRUCIS DELLE FAMIGLIE**
- **Sabato** alle 9.00 Lodi e ascolto della Parola (Confessioni dalle 17.00) Alle 20.30 VEGLIA DEI GIOVANI A TREVISO
- **Domenica 2 Aprile delle Palme.** Alle 9.15 benedizione dell'ulivo e processione in Chiesa a Casale. Alle 10.00 a Bonisiolo. Alle 16.00 a Casale inizio dell'Adorazione delle Quarantore fino alle 18.00

## Ricordiamo prossimamente:

- ❖ Si invita a portare ramoscelli d'ulivo e bottigliette vuote di acqua santa
- ❖ Pellegrinaggio a **Lourdes** con l'UNITALSI (16/22 Luglio)
- ❖ Battesimi comunitari: 8/10 Aprile, 7 Maggio, 4 Giugno (ogni informazione in canonica)
- ❖ Stiamo cercando volontari adulti per il Grest. Chi desidera dare una mano contatti don Luca.

## ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

[parroco@parrocchiecasale.it](mailto:parroco@parrocchiecasale.it)

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: [lucaschiav88@gmail.com](mailto:lucaschiav88@gmail.com)

SITO PARROCCHIALE: [www.parrocchiecasale.it](http://www.parrocchiecasale.it) e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

## INTENZIONI SANTE MESSE

<b>Domenica 26 Marzo 2023</b> <b>V Domenica di Quaresima</b>  <i>S. Emanuele</i>	<b>08,00</b>	
	<b>09,30</b>	
	<b>10,00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:</b> Roberto e def Barbazza e Bergo
	<b>11,15</b>	
	<b>18,30</b>	*Potente Bruno, Luigino e Beggio Assunta *Def. Martignon Armando e Lorenzon Bruna
<b>Lunedì 27 Marzo</b>	<b>18,30</b>	
<b>Martedì 28 Marzo</b>	<b>18,30</b>	<i>In santuario a Bonisiolo:</i> Pattarello Giuseppe e Guerrino, def Fam Pattarello e Danesin
<b>Mercoledì 29 Marzo</b>	<b>09,00</b>	*Giovanni e Ignazio
<b>Giovedì 30 Marzo</b> <i>S. Leonardo Murialdo</i>	<b>18,30</b>	Adorazione fino alle 21,30: *Giuliano Paolo *Girardi Rizzieri e fam.
<b>Venerdì 31 Marzo</b>	<b>18,30</b>	<i>In santuario a Bonisiolo:</i>
<b>Sabato 01 Aprile</b>	<b>18,30</b>	Def.Fam. Franzin e Bortolato *Ceolin Ugo Padoan Dina *Palù Anna e Fernanda *Codato Roberto e Antoniel Giuseppe *Ronchese Sergio ,Pietro e Maria *Scroccaro Leo, Natale, Mario, Cirillo, Iseo, Elisa, Gino e Vidotto Giovanna
<b>Domenica 02 Aprile2023</b>  <b>Domenica Delle Palme e Della Passione</b>	<b>08.00</b>	
	<b>09.30</b>	50° Ann. Matr. Pagliarin Gianni e Furlan Donatella *Battistella Romeo, Cecilia, Longino Desiderio
	<b>10.00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:</b> Vecchiato Bruno e fam. Def. * Vanzetto Angelo
	<b>11.15</b>	*De Pieri Carla *Bianco Mercedes
	<b>18.30</b>	*Fam Rosina, Aquino, Domenico *Amabile e Elsa Fam. Bergamin Giovanni, Maria, Guido, Denis e Onorina

---

**ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!**  
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, **entro il mercoledì mattina**

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.

---